

Arese, 15 giugno 2010

Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

OGGETTO: incarico di portavoce del sindaco e della giunta

Vista la deliberazione di Giunta n. 86 dell'11.05.2010,

Visto l'Avviso pubblico di procedura comparativa per incarico di portavoce del sindaco e della giunta comunale ed in particolare l'Articolo 5 - Modalità di selezione e criteri di valutazione,

Considerato il contesto di particolare difficoltà economica e che *“nel prossimo triennio i tagli imposti ai comuni dalla finanziaria ammontano ad oltre 4 Miliardi: una cifra insostenibile se si vuole continuare a garantire i servizi e gli investimenti”*, come afferma l'Assessore competente nella relazione del Bilancio di previsione 2010-2012, i tagli imposti ai comuni dalla finanziaria,

Tenuto conto degli ulteriori effetti sui bilanci e sull'amministrazione degli enti locali imposti dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

Viste le modifiche apportate dal suddetto provvedimento all'art. 76 *“Spese di personale per gli enti locali e delle camere di commercio”* del DECRETO-LEGGE 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 133 *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*, che stabiliscono che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica [...], gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative”* e che *«ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente»*.

Si chiede all'amministrazione:

1) se reputa opportuno impegnare una somma di 72.000 euro in 4 anni per esercitare le funzioni sotto riportate che certamente non rispondono ad esigenze dei cittadini, quanto del Sindaco :

- *sviluppare un programma per rafforzare l'immagine del Sindaco e della Giunta comunale, nei confronti dei principali stakeholder di riferimento a livello locale e sovracomunale*
- *diffondere efficacemente attraverso i media le notizie riguardanti l'attività politica e di governo del Sindaco e della Giunta comunale*
- *scrivere e diffondere comunicati stampa oppure organizzare conferenze stampa per fornire dichiarazioni, prese di posizione, risposte e comunicazioni ufficiali, ecc. oppure presentare programmi, iniziative ed eventi organizzati dall'ente*
- *rafforzare il presidio mediatico sulle testate di riferimento, stabilendo una forte relazione con i giornalisti e gli “influenzatori di opinione”, in grado di migliorare la percezione del ruolo e dell'immagine del Sindaco e della Giunta comunale*
- *individuare e gestire le principali occasioni di visibilità del Sindaco*
- *scrivere testi e discorsi istituzionali e assistere il Sindaco nelle occasioni istituzionali e del cerimoniale*
- *filtrare e controllare le richieste di incontro e interviste per il Sindaco*

- *fornire risposta ai cittadini che richiedono un contatto diretto col Sindaco e usufruiscono del servizio sindaonline@comune.aresse.mi.it*
- *gestire la comunicazione di crisi in caso di particolari emergenze*
- *collaborare all'organizzazione di incontri a carattere pubblico su specifici temi strategici individuati dal Sindaco e dalla Giunta*
- *collaborare alla redazione di articoli per il periodico comunale "Aresium"*
- *collaborare in modo sinergico con tutta la struttura organizzativa e, in particolare, con lo Sportello del Cittadino (che cura la comunicazione verso i cittadini) e con la Segreteria del Sindaco (che cura l'agenda del Sindaco).*

2) se non ritiene rilevante effettuare un colloquio individuale, oltre alla valutazione dei titoli, ai candidati all'Avviso pubblico, trattandosi di incarico a carattere fiduciario "Intuitu personae",

3) se, ispirandosi ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e buona amministrazione richiamati all'art. 1 dell'Avviso pubblico, il verbale del Sindaco che motiverà la scelta fatta a fronte della valutazione dei curricula conterrà anche i punteggi assegnati ai candidati non selezionati e se lo stesso verbale verrà reso pubblico.

Grazie.

Per il gruppo consiliare del Partito Democratico

Eleonora Gonnella